



**FEAMPA**  
PO 2021-2027  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi, la pesca  
e l'acquacoltura



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE**



BMTI

# ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL' ACQUACOLTURA



**Gennaio 2024**

## **Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**

Il documento è realizzato da BMTI e rientra tra le attività svolte nell'ambito della priorità 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

### **Per informazioni sul documento:**

Area Prezzi, Studi e Servizi Informativi BMTI

Mail : [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it)

<https://www.bmti.it/prezzi>

# Indice

---

<b>In sintesi .....</b>	<b>4</b>
<b>Prime vendite .....</b>	<b>5</b>
<b>Consumi.....</b>	<b>5</b>
<b>Prezzi all'ingrosso .....</b>	<b>7</b>
<b>Prezzi al consumo .....</b>	<b>14</b>
<b>I prezzi della farina di pesce e del gasolio .....</b>	<b>15</b>
<b>Scambi commerciali .....</b>	<b>17</b>
<b>Appendice.....</b>	<b>23</b>

## In sintesi

Nel corso del 2023 il volume delle **prime vendite** di prodotti ittici in Italia è sceso sotto la soglia delle 80mila tonnellate, in calo del -6% su base annua. In termini monetari la flessione è stata del -4%. Il dato è da attribuire soprattutto alle flessioni registrate per acciughe, vongole e sardine.

Nel periodo gennaio-settembre 2023, i **consumi** ittici in Europa hanno registrato un trend negativo nei volumi (-6,1% su base annua), accompagnato però da un aumento in valore (+1,1%). In Italia i consumi sono scesi, invece, del -14,7% in volume e del -8,9% in valore.

Nel quarto trimestre dell'anno non sono state rilevate significative variazioni sul fronte dei **prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici**, ad eccezione del forte aumento delle quotazioni registrato nella seconda metà di dicembre, dovuto all'incremento dei consumi nel periodo festivo. I rialzi maggiori hanno interessato i prodotti consumati prevalentemente al ristorante come le specie pescate e la vongola verace, che ha raggiunto quotazioni record. Più stabili i prezzi dei pesci allevati.

Nell'ultimo trimestre del 2023 è proseguita la discesa dell'**inflazione al consumo dei prodotti ittici**. La crescita su base annua è passata dal +4,2% di settembre al +3,1% di dicembre

Su fronte del **commercio estero**, come già osservato nei primi sette mesi dell'anno, si è registrato un rallentamento delle importazioni, scese nel periodo gennaio-ottobre dell'1% in volume rispetto allo stesso periodo del 2022, principalmente per i minori acquisti dai Paesi del Sud-Est asiatico. Stabili, invece, le importazioni in valore. Le esportazioni sono diminuite del 4%, con una riduzione delle spedizioni verso il mercato comunitario.

Sul fronte dei costi sostenuti dalle imprese, dopo gli aumenti dei mesi estivi i prezzi del **gasolio per uso marittimo** hanno evidenziato un andamento negativo, chiudendo il 2023 su 0,72 €/l, in calo annuo del -7%. L'andamento riflette la dinamica registrata per le quotazioni del petrolio.

Reduci dai rialzi osservati nel periodo estivo, i prezzi della **farina di pesce** di provenienza danese hanno invertito la rotta nella parte finale del 2023, portandosi sotto i 2.400 €/t (-3,8% la variazione annua a dicembre). Si sono mossi nella stessa direzione i prezzi della farina di pesce di provenienza sudamericana.

## Prime vendite

Nel 2023 le prime vendite di prodotti ittici in Italia hanno accusato un calo in volume del 6% (elaborazione su dati EUMOFA), attestandosi sotto la soglia delle 80mila tonnellate (tabella 1.1). Flessione lievemente più moderata sotto il profilo del

valore, sceso poco sopra i 360 milioni di euro (-4%). A pesare sul dato la contrazione registrata per acciughe (-13,5% in quantità), vongole (-16%) e sardine (-21,2%) con un'incidenza pari alla metà del totale. Sul fronte opposto spiccano gli aumenti per nasello (+10,4%) e polpo (+20%).

**Tabella 1.1: Prime vendite/sbarchi in Italia in volume (tonnellate) e in valore (euro) per le principali specie ittiche nel periodo gennaio-dicembre 2023**

Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-dic 22	gen-dic 23	var. %	gen-dic 22	gen-dic 23	var. %
Acciuga o Alice	19.477	16.841	-13,5%	48.425	44.898	-7,3%
Vongola	16.110	13.539	-16,0%	48.125	35.468	-26,3%
Sardina	10.107	7.967	-21,2%	10.210	10.212	0,0%
Gamberi diversi	7.045	7.428	5,4%	90.538	82.750	-8,6%
Nasello o Merluzzo	4.548	5.022	10,4%	23.129	24.018	3,8%
Altri pesci marini	2.930	3.313	13,1%	10.387	9.656	-7,0%
Triglia	2.782	2.753	-1,0%	12.539	12.107	-3,5%
Polpo	2.042	2.455	20,2%	16.449	18.082	9,9%
Pesce spada	1.487	1.343	-9,7%	12.541	10.979	-12,5%
Calamaro	1.264	1.325	4,8%	12.335	13.235	7,3%
Altri	16.062	16.856	4,9%	91.872	100.201	9,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>83.855</b>	<b>78.842</b>	<b>-6,0%</b>	<b>376.550</b>	<b>361.605</b>	<b>-4,0%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA

## Consumi

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno i consumi di prodotti ittici a livello europeo hanno evidenziato un calo nelle quantità (-15,3%, tabella 2.1) a fronte di un lieve incremento in valore (+1,1%). Le flessioni più significative sono state osservate per Spagna (-11,7% in quantità), che si conferma il principale consumatore di prodotti ittici in Europa, Italia (-14,7%) e Francia (-15%). Per quanto riguarda l'Italia, i consumi sono scesi sotto le 180mila tonnellate (-14,7%) per un controvalore di

21 miliardi di euro (-8,9%), andamento dipeso dalla generale fiacchezza della domanda interna. La contrazione dei consumi ha interessato la quasi totalità delle specie commerciali (tabella 2.2), rivelandosi particolarmente marcata per orata (-14,5% in quantità), cozza (-22,8%), spigola (-18,9%) e acciuga (-16%). In controtendenza il nasello (+2,8%). Da segnalare come il calo tendenziale dei consumi sia stato registrato in tutti i mesi analizzati ad eccezione di settembre (grafico 2.3 in appendice).

**Tabella 2.1: Consumi di prodotti ittici freschi in volume (tonnellate) e in valore (euro) per Paese. Periodo gennaio-settembre 2023. Il campione utilizzato include 11 paesi europei**

Paesi	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-set 22	gen-set 23	var. %	gen-set 22	gen-set 23	var. %
Spagna	360.582	354.216	-1,8%	3.261.502	3.431.930	5,2%
Italia	206.830	176.524	-14,7%	2.357.036	2.146.809	-8,9%
Francia	138.033	132.583	-3,9%	1.755.942	1.766.859	0,6%
Germania	42.867	40.545	-5,4%	703.654	720.270	2,4%
Polonia	27.821	26.547	-4,6%	512.328	660.929	29,0%
Portogallo	45.825	43.493	-5,1%	334.746	328.279	-1,9%
Paesi Bassi	24.939	22.567	-9,5%	446.224	437.525	-1,9%
Irlanda	8.848	8.677	-1,9%	142.626	152.176	6,7%
Svezia	5.508	4.662	-15,3%	941.630	904.926	-3,9%
Danimarca	9.027	8.170	-9,5%	943.076	973.404	3,2%
Ungheria	2.444	1.705	-30,2%	120.833	126.521	4,7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>872.724</b>	<b>819.689</b>	<b>-6,1%</b>	<b>11.519.597</b>	<b>11.649.626</b>	<b>1,1%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA

**Tabella 2.2: Consumi nazionali di prodotti ittici freschi in volume (tonnellate) e in valore (in mln di euro)**

Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-set 22	gen-set 23	var. %	gen-set 22	gen-set 23	var. %
Orata	26.126	22.342	-14,5%	261.962	223.030	-14,9%
Mitile o Cozza	21.162	16.334	-22,8%	71.757	66.263	-7,7%
Salmone	11.787	11.033	-6,4%	209.347	214.621	2,5%
Spigola	11.922	9.666	-18,9%	130.593	114.127	-12,6%
Acciuga o Alice	9.978	8.382	-16,0%	68.272	63.395	-7,1%
Nasello o Merluzzo	7.942	8.168	2,8%	96.154	103.962	8,1%
Vongola	8.001	7.725	-3,5%	73.852	76.382	3,4%
Pesce spada	7.678	6.914	-10,0%	168.277	150.420	-10,6%
Polpo	6.903	6.591	-4,5%	101.190	103.168	2,0%
Calamaro	6.813	5.352	-21,4%	91.366	81.702	-10,6%
Altri prodotti non specificati	88.517	74.018	-16,4%	1.084.265	949.738	-12,4%
<b>TOTALE</b>	<b>206.830</b>	<b>176.524</b>	<b>-14,7%</b>	<b>2.357.036</b>	<b>2.146.809</b>	<b>-8,9%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA. Nota: I dati si riferiscono agli acquisti per il consumo domestico di una selezione di specie ittiche fresche da parte di un panel di 10mila famiglie italiane.

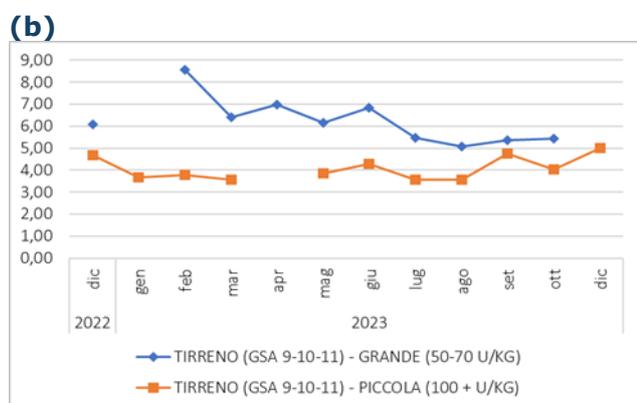
# Prezzi all'ingrosso<sup>1</sup>

Nell'ultimo trimestre dell'anno i prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici si sono mantenuti stabili fino a dicembre, quando in concomitanza con le festività hanno mostrato decisi rialzi.

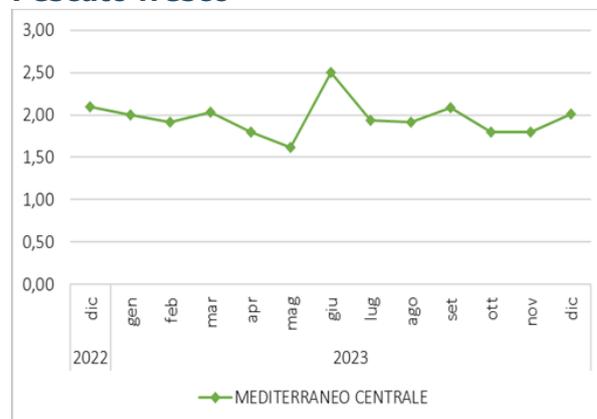
## Pesce Azzurro

Si è osservato nel quarto trimestre dell'anno un deciso aumento dei prezzi all'ingrosso delle acciughe nel Mercato di Venezia, dove sotto Natale hanno raggiunto le quotazioni più elevate dell'anno, mentre nel mercato di Roma l'incremento è stato più lieve (grafico 3.1). Sul mercato di Roma, a dicembre si è innalzato anche il prezzo delle sardine (grafico 3.2).

**Grafico 3.1: Prezzo (€/kg) delle Acciughe all'ingrosso di Venezia (a) e Roma (b). Pescato fresco – Engraulis encrasicolus**



**Grafico 3.2: Prezzo (€/kg) delle Sardine nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco**



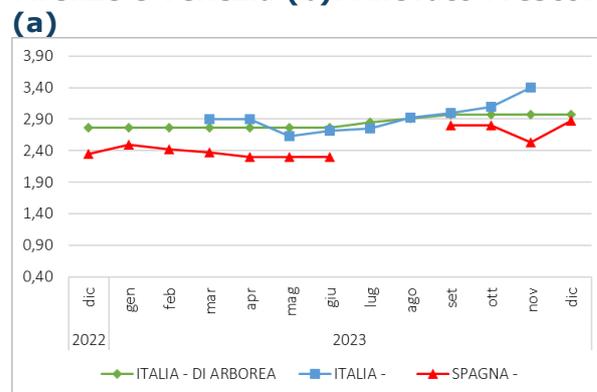
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise - Unioncamere

## Molluschi bivalvi

Le quotazioni dei molluschi bivalvi hanno evidenziato una tendenza all'aumento per i prodotti allevati.

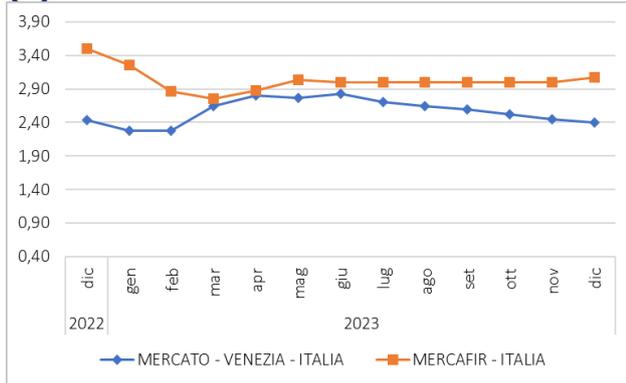
Per quanto riguarda i mitili a dicembre, vi è stato un aumento del prezzo per il prodotto spagnolo (grafico 3.3), mentre il prodotto nazionale in questo periodo è presente nei mercati con quantitativi molto bassi.

**Grafico 3.3: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Firenze e Venezia (b). Allevato Fresco.**



<sup>1</sup> I prezzi sono espressi in €/kg, privi di IVA e tara. Si tratta di prezzi all'ingrosso che non sono confrontabili con quelli praticati al consumo

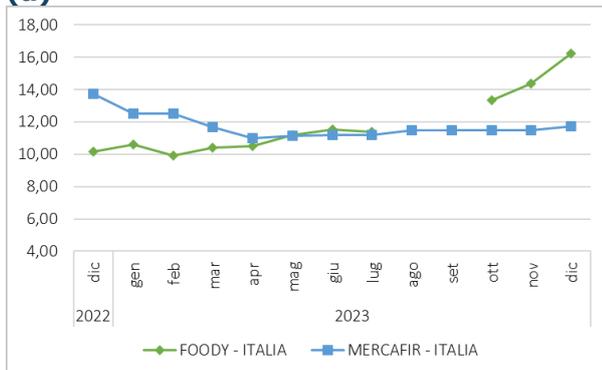
(b)



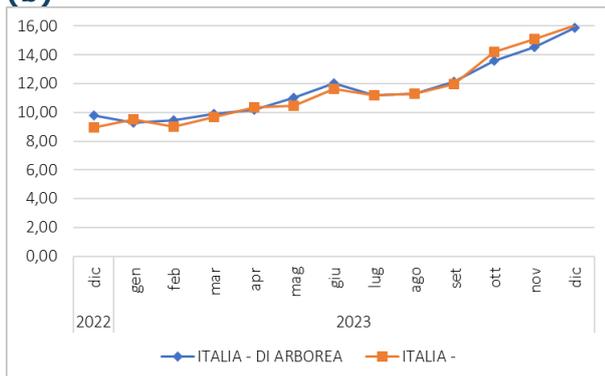
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.4: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Milano e Firenze (a) e Roma (b). Allevato fresco.**

(a)



(b)



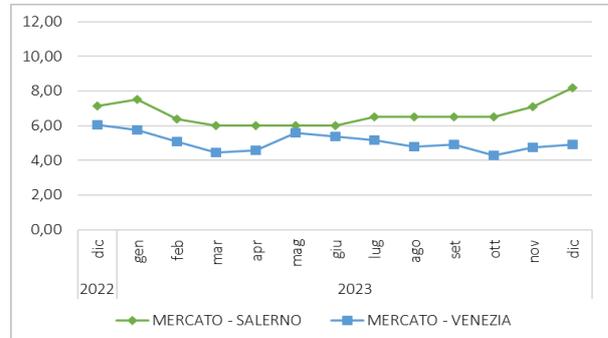
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

Per la vongola o lupino (grafici 3.5 e 3.6) i prezzi hanno mostrato una sostanziale stabilità a Firenze, un leggero calo a Roma, e una crescita a Salerno e Venezia. Nonostante in questo periodo il prodotto sia risultato particolarmente abbondante, il prezzo si è

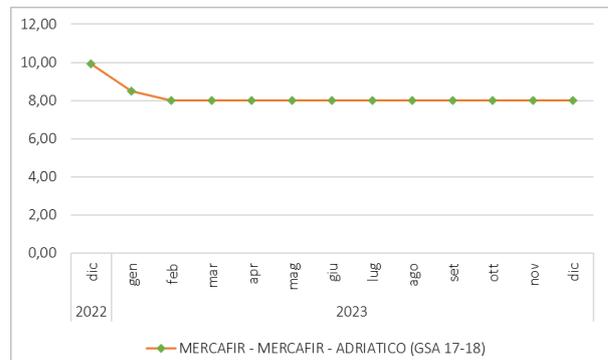
mantenuto su quotazioni elevate a causa del rincaro della vongola verace.

**Grafico 3.5: Prezzo (€/kg) delle vongole o lupini nel mercato all'ingrosso di Salerno e Venezia (a) e Firenze (b). Pescato Fresco.**

(a)



(b)



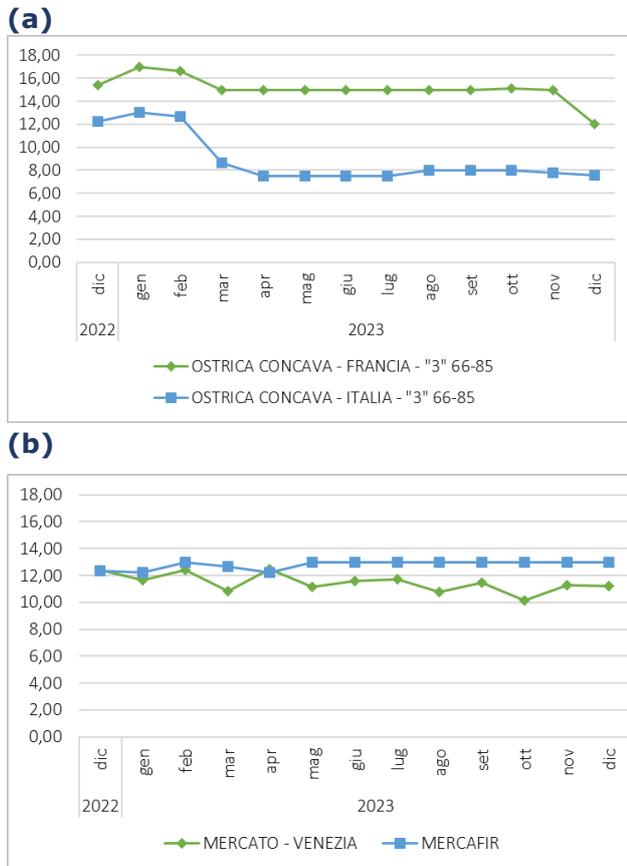
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise Unioncamere.

**Grafico 3.6 Prezzo (€/kg) delle vongole o lupini nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato Fresco.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

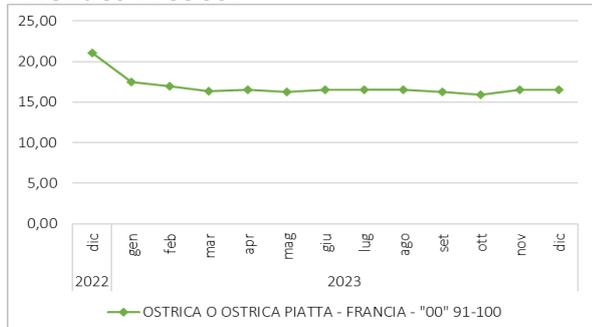
**Grafico 3.7: Prezzo (€/kg) delle ostriche concave nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Firenze e Venezia (b). Allevato fresco.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

Il prezzo dell'**ostrica concava**, sia di provenienza nazionale che francese (grafico 3.7), non ha mostrato variazioni significative, mantenendosi stabile, così come quello dell'ostrica piatta francese. (grafico 3.8).

**Grafico 3.8: Prezzo (€/kg) delle ostriche piatte nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.**

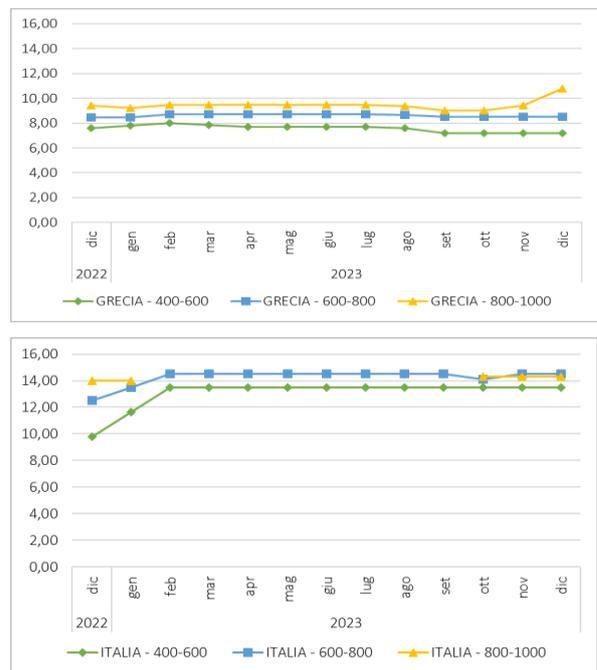


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere

## Spigola o branzino

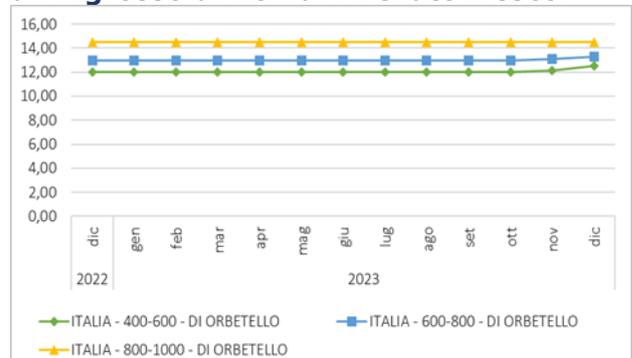
I prezzi della **spigola** allevata hanno evidenziato una sostanziale stabilità (grafico 3.9). Tale andamento si è confermato anche per la spigola a marchio "Orbetello" (grafico 3.10). Per la spigola pescata (grafico 3.11), si è registrato un lieve calo dei prezzi nel mercato di Venezia a causa della presenza del prodotto di vallicoltura.

**Grafico 3.9: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.**



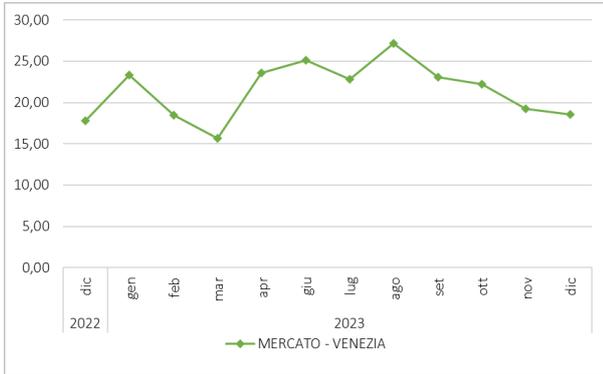
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.10: Prezzo (€/kg) della Spigola di Orbetello nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.11: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Venezia. Pescato fresco.**

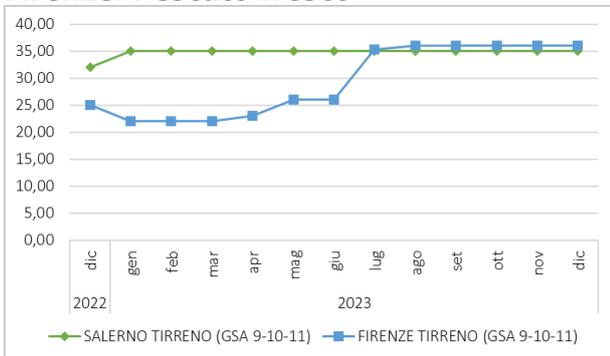


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Orata

Nell'ultimo trimestre dell'anno le quotazioni dell'orata pescata si sono mantenute stabili nei mercati rilevati (grafico 3.12).

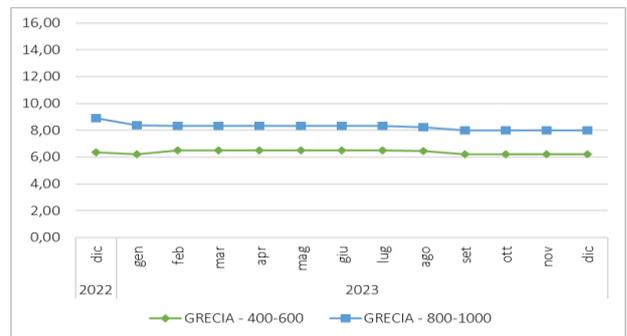
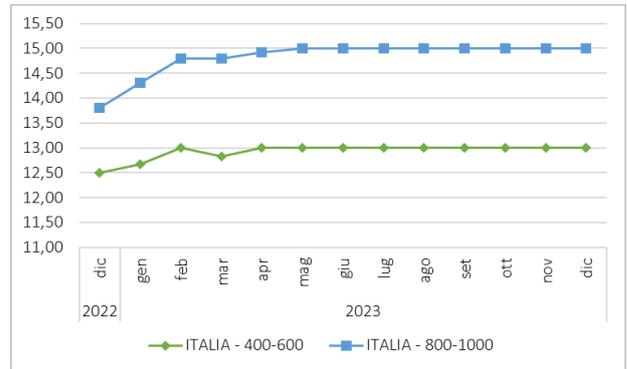
**Grafico 3.12: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Salerno e Firenze. Pescato fresco**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

Le quotazioni del prodotto allevato non hanno mostrato variazioni significative, sia per la provenienza nazionale che per quella greca (grafico 3.13).

**Grafico 3.13: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.**

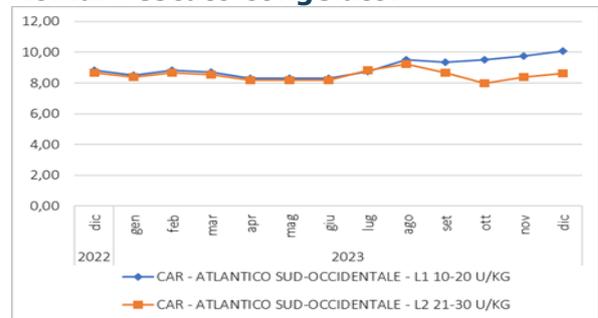


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Gamberi

Le quotazioni del gambero argentino (grafico 3.14) hanno mostrato un leggero incremento, a seguito dell'aumento dei prezzi del prodotto fresco.

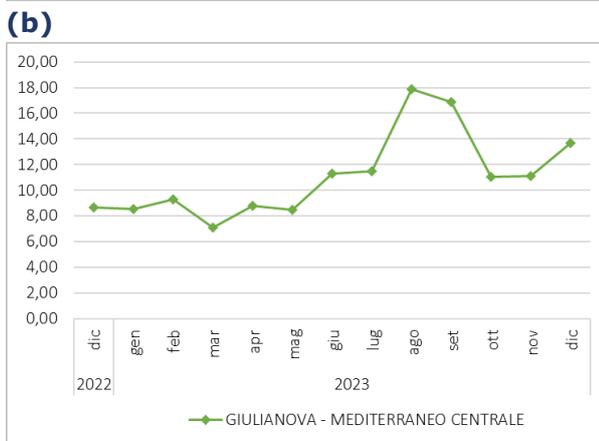
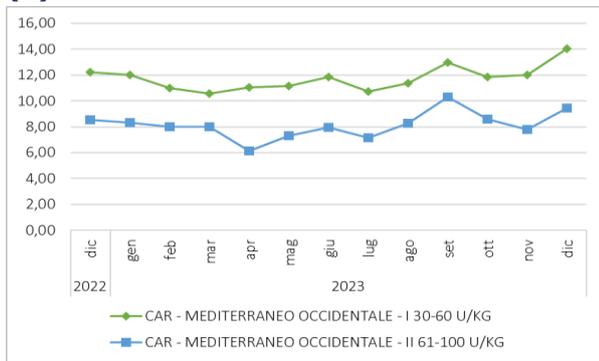
**Grafico 3.14: Prezzo (€/kg) del Gambero Argentino nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato congelato.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere

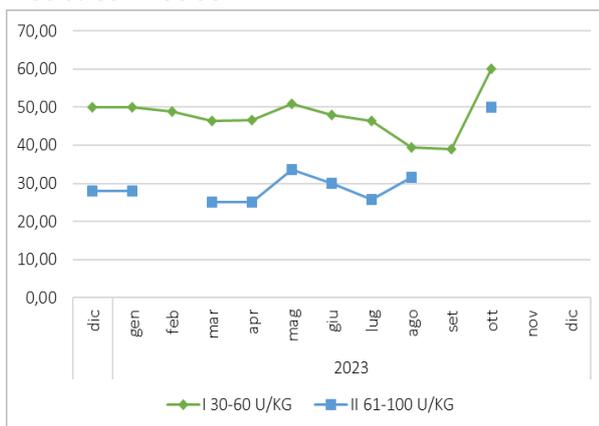
Le quotazioni del gambero rosa hanno mostrato significative variazioni in positivo su tutti i mercati rilevati (grafico 3.15), in decisa crescita anche quelle del gambero rosso.

**Grafico 3.15: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosa nel mercato all'ingrosso di Roma (a), Giulianova (b). Pescato fresco (a)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.16: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosso nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

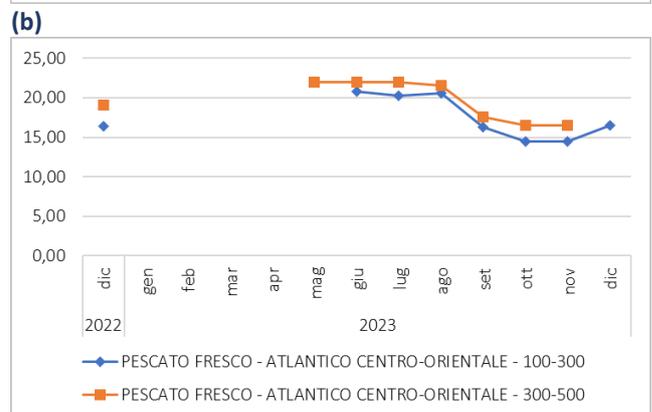
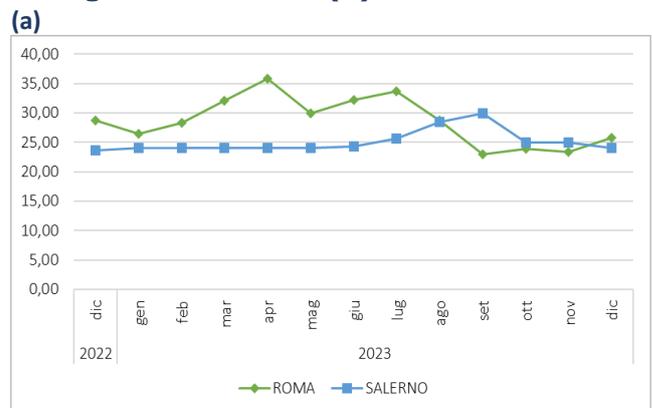
Occorre rilevare che il 2023 si è mostrato un anno sfavorevole per le catture di tutte le tipologie di crostacei presenti nei mari italiani. Il rincaro dei costi energetici ha

penalizzato la pesca di questi prodotti, che avviene solitamente con sistemi che prevedono un alto impiego di carburanti.

## Calamaro

Durante il periodo in esame, il calamaro nazionale pescato fresco ha evidenziato una sostanziale stabilità dei prezzi nei mercati di Roma e Salerno così come quello di provenienza estera. (grafico 3.17).

**Grafico 3.17: Prezzo (€/kg) del Calamaro nazionale nel mercato all'ingrosso di Roma e Salerno (a) e del Calamaro del Marocco nel mercato all'ingrosso di Roma (b). Pescato fresco.**

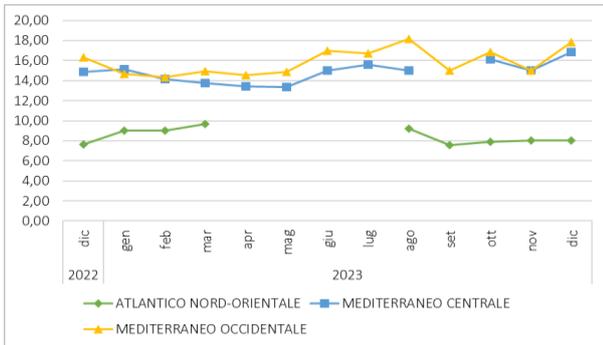


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Seppia

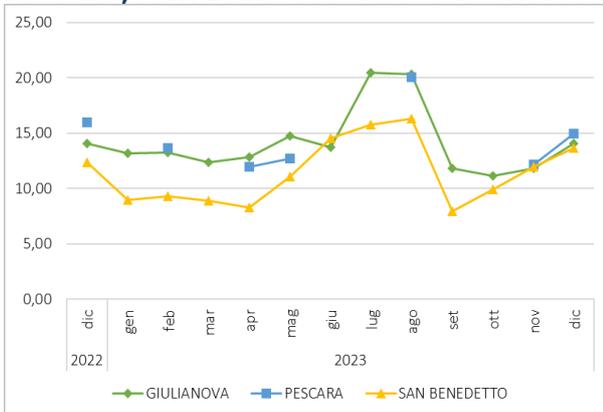
I prezzi della seppia del Mediterraneo e dell'Atlantico commercializzate nel mercato di Roma hanno evidenziato una crescita verso la fine del trimestre. Lo stesso andamento si è riscontrato per il prodotto nazionale nei mercati di San Benedetto, Pescara e Termoli (grafico 3.19).

**Grafico 3.18: Prezzo (€/kg) della Seppia nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.19: Prezzo (€/kg) della Seppia nel mercato all'ingrosso di Giulianova, Pescara, San Benedetto. Pescato fresco.**



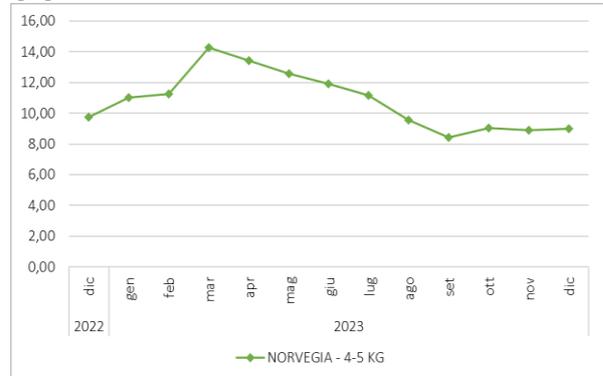
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Salmone

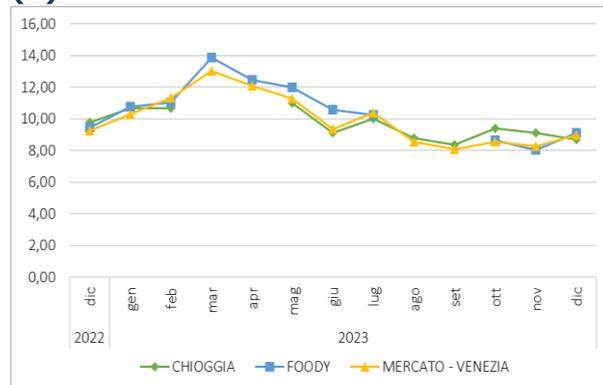
Le quotazioni del salmone allevato norvegese si sono mantenute stabili. (grafico 3.20).

**Grafico 3.20: Prezzo (€/kg) del Salmone Norvegese nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Milano Venezia e Chioggia (b). Allevato fresco**

(a)



(b)

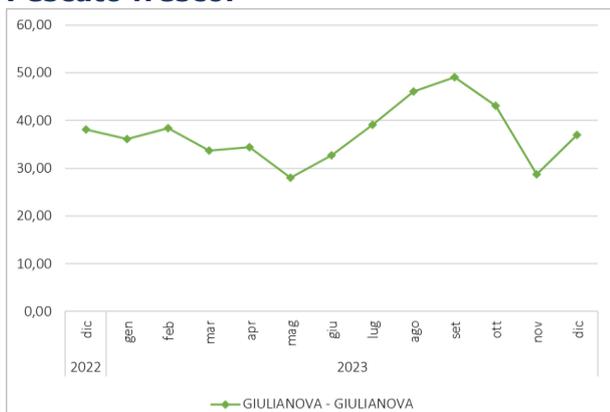


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Scampi

Le quotazioni degli scampi freschi pescati in Adriatico e scambiati nel mercato di Giulianova (grafico 3.21) hanno mostrato una diminuzione ad ottobre e novembre per poi crescere decisamente a dicembre, in linea con l'andamento dei prezzi degli altri crostacei.

**Grafico 3.21: Prezzo (€/kg) degli scampi nel mercato all'ingrosso di Giulianova. Pescato fresco.**

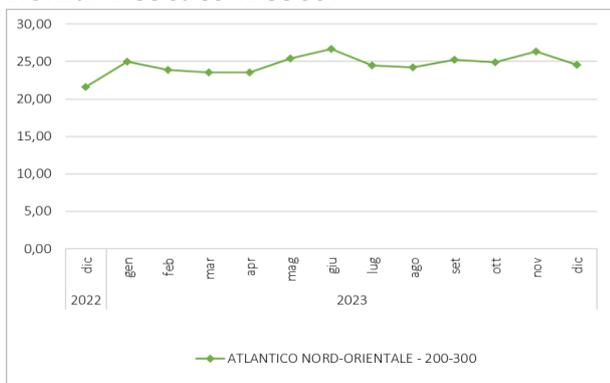


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Sogliola

I prezzi delle sogliole di provenienza atlantica (grafico 3.22) hanno mostrato una stabilità nel periodo in esame. Le quotazioni dei mercati dell'Adriatico, invece, hanno mostrato un forte aumento a dicembre. (grafico 3.23).

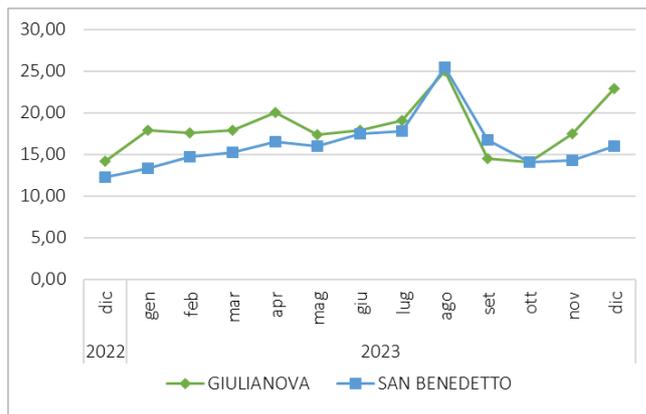
**Grafico 3.22: Prezzo (€/kg) delle sogliole nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.**



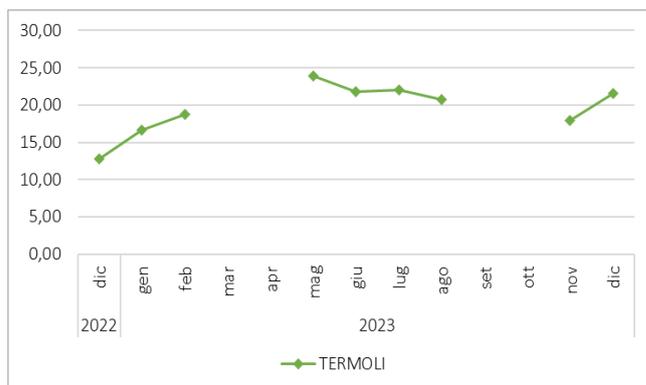
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

**Grafico 3.23: Prezzo (€/kg) delle sogliole nel mercato all'origine di Giulianova, Pescara e San Benedetto (a) e Termoli (b). Pescato fresco.**

(a)



(b)

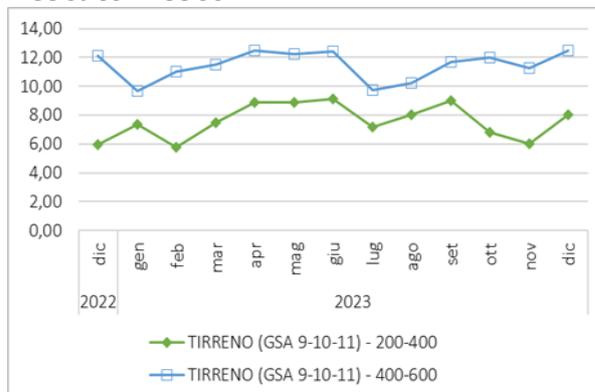


Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere.

## Naselli

Le quotazioni del nasello hanno mostrato, nel complesso, un aumento nell'ultimo periodo del trimestre (grafico 3.24).

**Grafico 3.24: Prezzo (€/kg) dei naselli nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.**



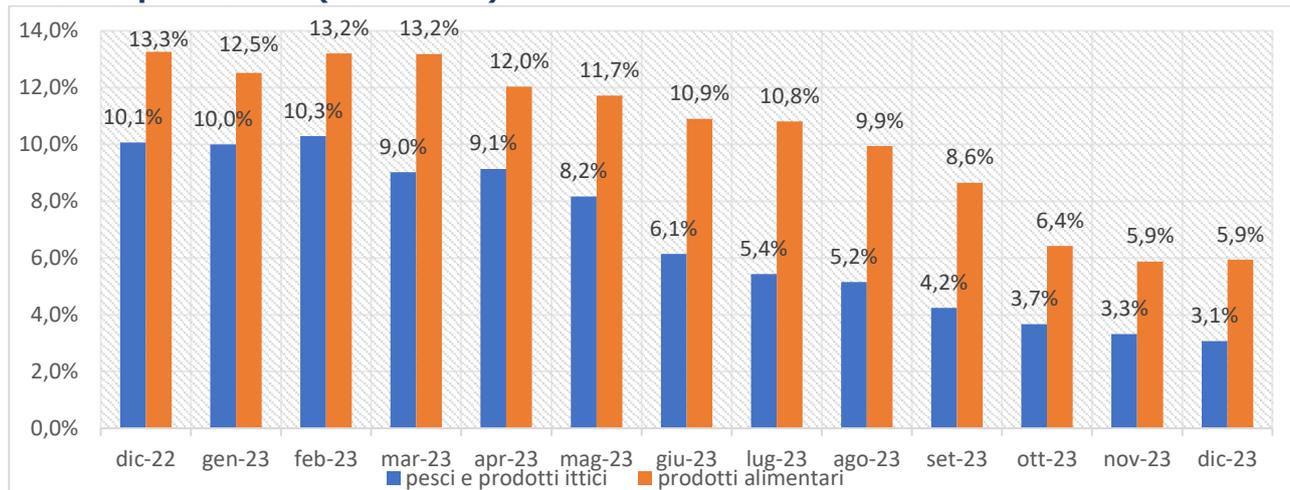
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise – Unioncamere. I prezzi sono espressi in €/kg, privi di IVA e tara.

## Prezzi al consumo

L'ultimo trimestre dell'anno ha mostrato un'ulteriore riduzione dell'inflazione al consumo dei prodotti ittici. La variazione su base annua è scesa dal +4,2% di settembre al +3,1% di dicembre (era +10,1% a

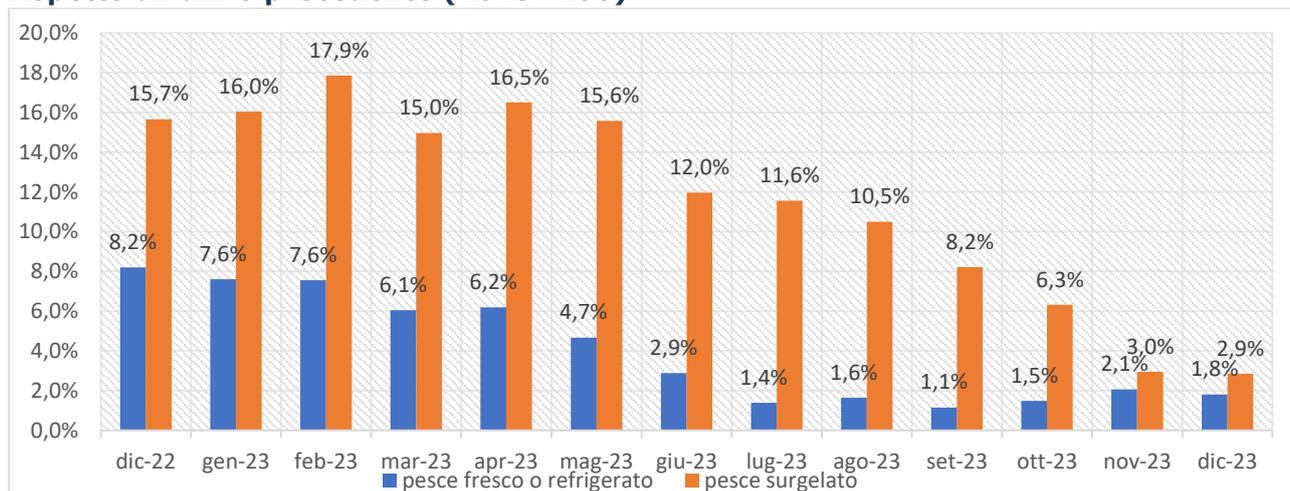
dicembre 2022). La crescita su base annua dei pesci e dei prodotti ittici si è confermata meno accentuata rispetto a quella dei prodotti alimentari e bevande (+5,9% a dicembre).

**Grafico 4.1: Prezzi al consumo dei prodotti ittici, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Grafico 4.2: Prezzi al consumo del pesce fresco e surgelato; variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100)**



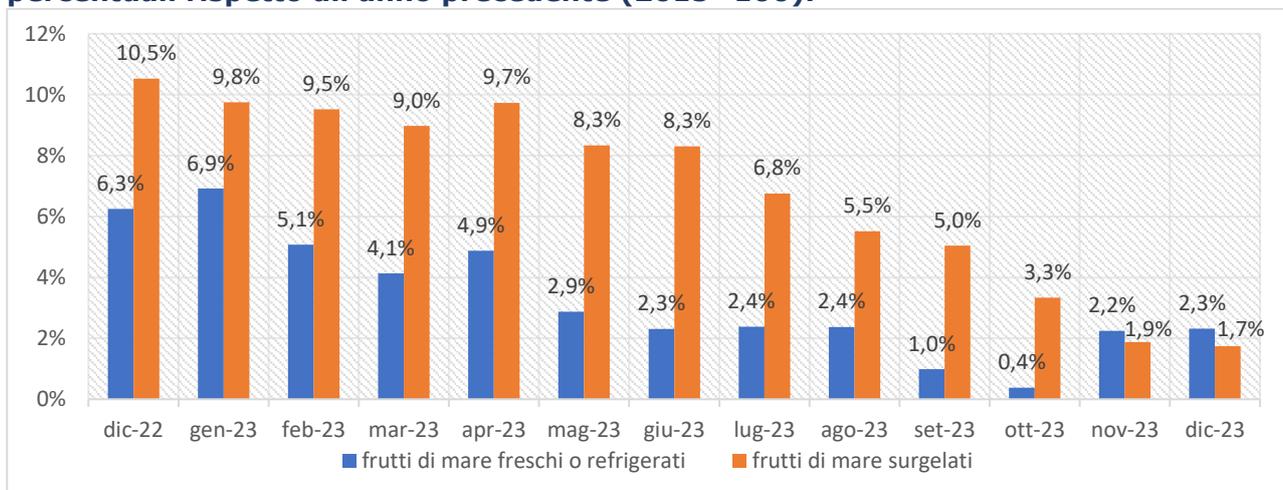
Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT

A livello di singole tipologie, si è assistito ad un ulteriore rallentamento della crescita annua per i prezzi al consumo del *pesce surgelato* (+2,9% a dicembre) mentre quella relativa al *pesce fresco* si è attestata su un +1,8% (grafico 4.2). In decelerazione anche la crescita dei prezzi dei *frutti di mare surgelati* mentre l'inflazione dei *frutti di mare*

*freschi* (grafico 4.3), scesa al +0,4% ad ottobre, è tornata ad accelerare nell'ultima parte dell'anno. Nonostante l'attenuazione nell'ultimo trimestre dell'anno (da +10,2% di settembre al +7,4% di dicembre), la crescita annua del prezzo al consumo degli *Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati* resta ben più accentuata sia rispetto alla classe *pesci e*

*prodotti ittici* (+3,1%) che all'aggregato prodotti alimentari e bevande (+5,9%).

**Grafico 4.3: Prezzi al consumo dei frutti di mare freschi e surgelati, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100).**



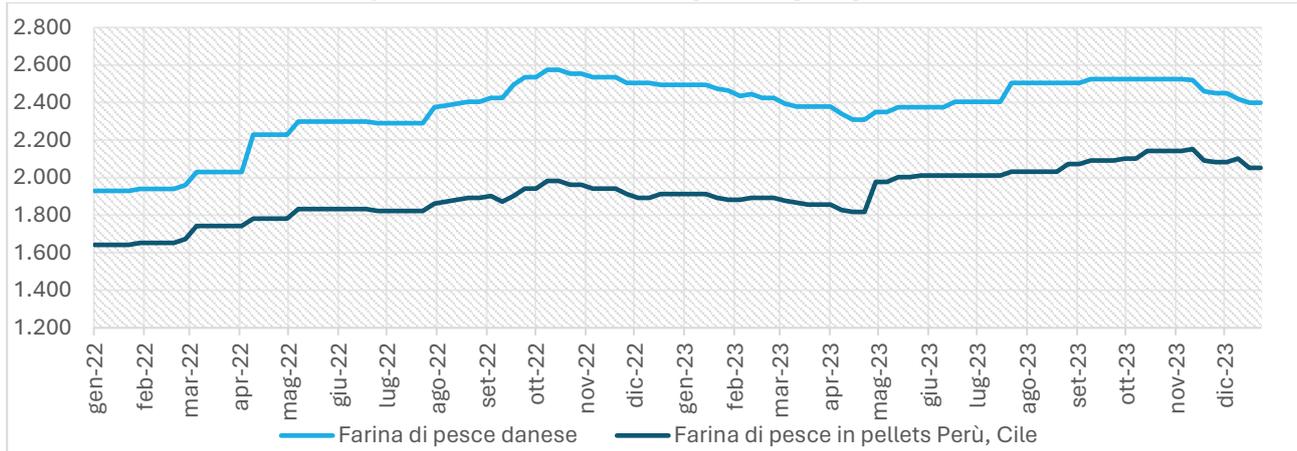
Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT

## I prezzi della farina di pesce e del gasolio

Relativamente ai **prezzi all'ingrosso della farina di pesce** le quotazioni del prodotto danese hanno chiuso l'anno all'insegna del ribasso, portandosi sotto i 2.400 €/t (grafico 5.1). Dinamica simile per i prezzi della farina di pesce di provenienza sudamericana (Perù e Cile) scesi a 2,052 €/t. Su base annua, si registra un lieve calo per il prodotto danese (-3,8% a dicembre). Positivo invece il confronto per il prodotto di origine sudamericana (+7,3%). Dal punto di vista produttivo, nei primi dieci mesi del 2023 si è osservato a livello globale un calo del -22% (fonte: IFFO), determinato dal crollo del 60% delle attività in Perù, legato al fenomeno climatico El Niño e alla cancellazione della stagione di pesca nel periodo tra aprile e giugno. Per quanto riguarda i **prezzi del**

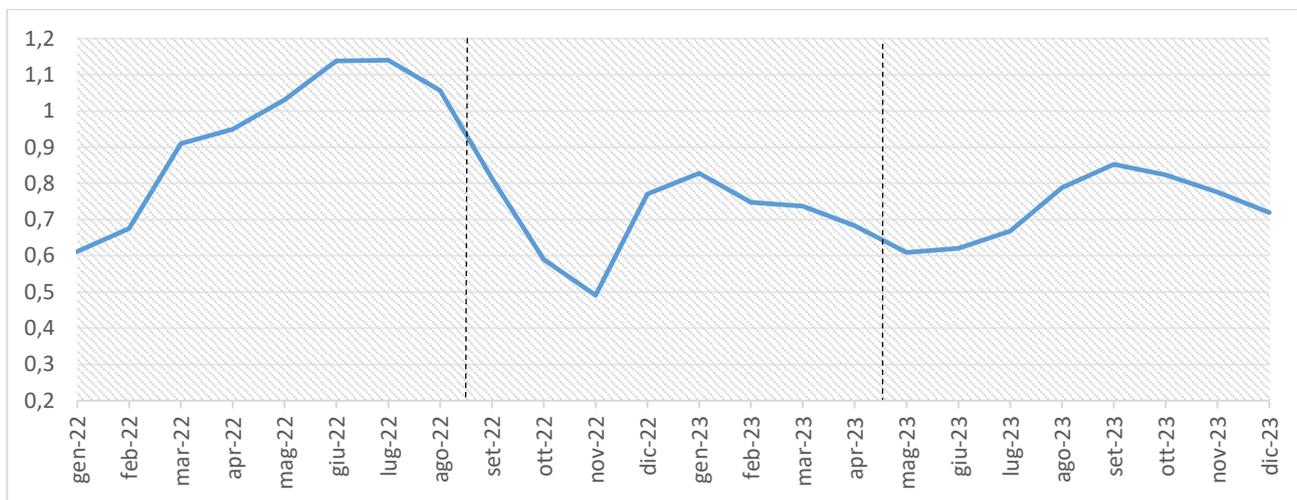
**gasolio per uso marittimo**, all'aumento osservato nei mesi estivi ha fatto seguito un'inversione di tendenza nell'ultimo trimestre dell'anno, con i valori di chiusura d'anno scesi sui 0,72 €/l (grafico 5.2). Su base tendenziale, il divario è passato in territorio negativo, segnando nel mese di dicembre un -7%. La tendenza di fondo dei listini del gasolio rispecchia l'andamento ribassista emerso per le quotazioni del petrolio, scese dai quasi 100 \$/barile di fine settembre ai 78 \$/barile di fine anno. In forte calo il gas, altra importante fonte di costo soprattutto per le aziende ittiche di trasformazione e per l'acquacoltura. In particolare, le quotazioni al TTF hanno raggiunto a dicembre una media di 32 €/Mwh, in calo annuo del -70% su base annua.

**Grafico 5.1: Prezzi all'ingrosso della farina di pesce (€/t)**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

**Grafico 5.2: Prezzi medio mensile del gasolio per uso marittimo (€/l)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA. Il prezzo è calcolato come media dei prezzi applicati nei porti di Ravenna, Ancona, Livorno.

## Scambi commerciali

Nei primi dieci mesi del 2023 si è confermata la dinamica negativa degli scambi commerciali nazionali di prodotti ittici in atto dal 2022 (tabella 6.1). Sul fronte delle importazioni, i volumi sono diminuiti su base annua dell'1% a circa 876mila tonnellate. I valori si sono invece assestati su 6,1 miliardi di euro (-0,5%). Le importazioni risultano in calo di quasi il 5% per le provenienze extra-UE, cui è corrisposta anche una flessione del 6% nei rispettivi valori. Gli acquisti di prodotti ittici dagli Stati Membri sono invece aumentati sia in volume (+1,6%) che in valore (+2,8%). Dal lato delle esportazioni, i quantitativi spediti all'estero nei primi dieci mesi del 2023 si sono attestati sulle 104mila

tonnellate, al di sotto di quasi il 4% rispetto ai livelli del 2022, soprattutto per le minori spedizioni verso il mercato comunitario. Si sono invece rafforzati del 2,8% i rispettivi valori, saliti sui 790 milioni di euro, grazie all'incremento del 10,6% dell'export verso i Paesi extra-Ue. La riduzione della spesa per le importazioni e l'incremento delle vendite all'estero di prodotti ittici hanno determinato un leggero miglioramento del deficit della bilancia commerciale ittica. Analizzando lo scenario per macroaree, risulta tuttavia che il deficit si è ampliato del 3,2% con riferimento ai Paesi dell'Unione Europea, mentre si è ridotto del -7,5% relativamente ai Paesi Extra-UE.

**Tabella 6.1: Importazioni ed esportazioni nazionali di prodotti ittici freschi e lavorati in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volumi (tonnellate)			Valori (euro)		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
<b>EXPORT</b>	<b>108.854</b>	<b>104.646</b>	<b>-3,9%</b>	<b>769.125.096</b>	<b>790.888.242</b>	<b>2,8%</b>
UE 27	87.190	82.640	-5,2%	585.694.880	587.991.789	0,4%
Extra UE 27	21.663	22.006	1,6%	183.430.216	202.896.453	10,6%
<b>IMPORT</b>	<b>886.142</b>	<b>876.149</b>	<b>-1,1%</b>	<b>6.176.722.635</b>	<b>6.146.468.692</b>	<b>-0,5%</b>
UE 27	517.287	525.502	1,6%	3.875.005.753	3.983.442.794	2,8%
Extra UE 27	368.854	350.647	-4,9%	2.301.716.882	2.163.025.898	-6,0%
<b>SALDO</b>	<b>-777.288</b>	<b>-771.503</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-5.407.597.539</b>	<b>-5.355.580.450</b>	<b>-1,0%</b>
UE 27	-430.097	-442.862	3,0%	-3.289.310.873	-3.395.451.005	3,2%
Extra UE 27	-347.191	-328.641	-5,3%	-2.118.286.666	-1.960.129.445	-7,5%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

## Importazioni nazionali

Focalizzandosi sulle importazioni nazionali di prodotti ittici nel periodo gennaio-ottobre 2023 (tabella 6.2), la flessione dell'1% circa nei volumi importati è legata ai minori acquisti dai Paesi asiatici, quali Filippine (-71%), Thailandia (-31%), Vietnam (-28%), Cina (-13%) e India (-11%). Sono invece in crescita i volumi provenienti da Spagna, Svezia, Ecuador, Marocco e Turchia, con una

dinamica positiva anche in termini monetari. Complessivamente, il prezzo medio all'import non ha mostrato variazioni di rilievo (+0,6% su base annua) e il valore delle importazioni si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello dei primi dieci mesi del 2022 (-0,5%).

**Tabella 6.2: Importazioni nazionali totali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro) per Paese fornitore. Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Spagna	205.520	214.466	4,4%	1.406.263.939	1.438.266.159	2,3%
Svezia	48.033	53.719	11,8%	427.629.109	506.181.060	18,4%
Ecuador	43.212	50.789	17,5%	280.837.620	301.479.996	7,4%
Paesi Bassi	47.404	44.952	-5,2%	407.415.422	401.265.786	-1,5%
Grecia	43.353	42.483	-2,0%	245.002.958	246.394.701	0,6%
Francia	41.244	42.200	2,3%	311.319.779	317.183.230	1,9%
Marocco	28.375	31.330	10,4%	232.315.198	256.774.574	10,5%
Danimarca	30.800	29.840	-3,1%	306.076.501	311.434.341	1,8%
Turchia	23.018	26.532	15,3%	156.021.428	162.388.377	4,1%
Germania	26.038	25.657	-1,5%	162.860.034	172.145.238	5,7%
<b>UE-27</b>	<b>517.287</b>	<b>525.502</b>	<b>1,6%</b>	<b>3.875.005.753</b>	<b>3.983.442.794</b>	<b>2,8%</b>
Extra Ue 27	368.854	350.647	-4,9%	2.301.716.882	2.163.025.898	-6,0%
<b>Mondo</b>	<b>886.142</b>	<b>876.149</b>	<b>-1,1%</b>	<b>6.176.722.635</b>	<b>6.146.468.692</b>	<b>-0,5%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Entrando più nel dettaglio, tra i primi prodotti ittici importati, le **seppie** e i **calamari congelati** hanno accusato una contrazione dei volumi in ingresso del 2% rispetto al 2022, con un corrispondente calo del 4,8% in valore (tabella 6.3). Questa dinamica è legata principalmente ai maggiori

acquisti dal Marocco (+81% circa sia in volume che in valore) e dalla Spagna (+6,2% in volume). Sono invece diminuiti i quantitativi acquistati in paesi asiatici quali Vietnam (-45%) e Thailandia (-15,3%). Il prezzo medio all'import di seppie e calamari congelati risulta diminuito del 2,8%.

**Tabella 6.3: Importazioni nazionali di seppie e calamari congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Spagna	29.517	31.362	6,2%	175.934.393	178.938.573	1,7%
India	16.975	15.114	-11,0%	104.606.099	85.340.148	-18,4%
Perù	9.889	10.496	6,1%	21.970.006	22.025.032	0,3%
Marocco	5.307	9.632	81,5%	45.637.528	82.939.609	81,7%
Thailandia	8.104	6.866	-15,3%	83.291.327	68.415.695	-17,9%
Cina	6.046	5.487	-9,3%	32.016.306	24.247.145	-24,3%
Argentina	2.733	2.322	-15,0%	7.969.512	7.416.994	-6,9%
Vietnam	3.994	2.198	-45,0%	24.952.733	12.984.634	-48,0%
Senegal	2.948	2.145	-27,2%	21.749.250	16.989.549	-21,9%
Francia	1.357	1.919	41,3%	8.388.232	12.059.840	43,8%
<b>Ue-27</b>	<b>34.499</b>	<b>36.378</b>	<b>5,4%</b>	<b>207.442.149</b>	<b>211.977.711</b>	<b>2,2%</b>
ExtraUE-27	69.117	65.122	-5,8%	435.305.141	399.975.844	-8,1%
<b>Mondo</b>	<b>103.616</b>	<b>101.500</b>	<b>-2,0%</b>	<b>642.747.290</b>	<b>611.953.555</b>	<b>-4,8%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \*Codice SH6: 030743.

Relativamente ai **gamberetti congelati**, i quantitativi importati nei primi dieci mesi del 2023 hanno segnato un aumento del +7,3% rispetto allo stesso periodo del 2022, con il prezzo medio all'import diminuito del -12,5% (tabella 6.4). Di conseguenza, si è assistito ad una contrazione dei valori delle importazioni del -6% circa. Dal lato dei volumi, sono state trainanti le importazioni da Argentina (+24%), Spagna (+21,4%) ed

Ecuador (+10,5%). Dal lato dei valori, alle maggiori quantità acquistate in Ecuador è tuttavia corrisposta una flessione del 6,2% dei relativi valori. Ha contribuito anche la riduzione del valore dell'import da India (-16%), Tunisia (-26%) e Danimarca (-35,6%).

**Tabella 6.4: Importazioni nazionali di gamberetti congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Ecuador	28.455	31.451	10,5%	189.965.757	178.142.292	-6,2%
Argentina	8.686	10.774	24,0%	72.194.605	76.277.508	5,7%
Spagna	6.775	8.222	21,4%	69.107.574	78.264.539	13,3%
India	6.173	5.675	-8,1%	33.942.089	28.510.678	-16,0%
Tunisia	1.601	1.206	-24,7%	22.051.099	16.346.213	-25,9%
Danimarca	1.789	1.159	-35,2%	15.786.601	10.159.162	-35,6%
Vietnam	660	694	5,1%	6.080.764	5.190.326	-14,6%
Francia	333	544	63,4%	3.337.373	4.651.314	39,4%
Venezuela	168	492	++	648.328	2.022.602	++
Paesi Bassi	452	467	3,3%	4.442.967	4.986.327	12,2%
<b>Ue-27</b>	<b>11.009</b>	<b>11.823</b>	<b>7,4%</b>	<b>105.290.457</b>	<b>110.146.643</b>	<b>4,6%</b>
ExtraUE-27	48.342	51.888	7,3%	353.378.008	320.677.871	-9,3%
<b>Mondo</b>	<b>59.350</b>	<b>63.711</b>	<b>7,3%</b>	<b>458.668.465</b>	<b>430.824.514</b>	<b>-6,1%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codice SH6: 030617. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%, ++ un aumento superiore al +150%.

Per quanto concerne le importazioni nazionali di **salmoni freschi o refrigerati** (tabella 6.5), nei primi dieci mesi del 2023 si osserva un aumento sia in volume (+13%)

che in valore (+19,3%). In aumento gli arrivi da Svezia (+13,6%) e Danimarca (+24,8%). Il prezzo medio all'import è aumentato del 5,5%.

**Tabella 6.5: Importazioni nazionali di salmoni freschi o refrigerati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Svezia	41.737	47.413	13,6%	362.090.343	441.193.822	21,8%
Danimarca	7.289	9.096	24,8%	65.599.426	83.360.902	27,1%
Francia	964	1.652	71,3%	9.657.829	14.100.225	46,0%
Paesi Bassi	1.689	1.624	-3,9%	16.307.823	15.584.925	-4,4%
Spagna	521	544	4,5%	6.252.883	5.803.660	-7,2%
Finlandia	1.112	470	-57,7%	9.386.567	4.516.780	-51,9%
Grecia	233	368	58,1%	1.958.169	2.746.748	40,3%
Portogallo	120	81	-32,4%	482.793	318.427	-34,0%
Irlanda	76	66	-12,2%	675.953	657.634	-2,7%
Germania	574	43	-92,4%	4.580.861	476.022	-89,6%
<b>Ue-27</b>	<b>54.357</b>	<b>61.421</b>	<b>13,0%</b>	<b>477.211.242</b>	<b>569.070.853</b>	<b>19,2%</b>
ExtraUE-27	7	17	154,0%	92.052	155.136	68,5%
<b>Mondo</b>	<b>54.363</b>	<b>61.438</b>	<b>13,0%</b>	<b>477.303.294</b>	<b>569.225.989</b>	<b>19,3%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codice SH6: 030214, 030213, 030219.

In crescita nel 2023 anche le importazioni di **orate fresche o refrigerate**, con un incremento del 9,4% in volume e dell'8,2% in valore (tabella 6.6). Il prezzo medio all'import ha subito un leggero calo (-1,2%). Ad eccezione del primo Paese di

provenienza, la Grecia, cui corrisponde una flessione del 4% dei volumi importati, per quasi tutti gli altri principali mercati di approvvigionamento si osserva un rafforzamento dell'import, soprattutto per la Turchia (+21,2% in volume).

**Tabella 6.6: Importazioni nazionali di orate fresche o refrigerate\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Grecia	15.672	15.059	-3,9%	82.176.444	79.000.776	-3,9%
Turchia	8.475	10.271	21,2%	38.637.332	46.191.639	19,6%
Croazia	3.265	3.890	19,1%	18.818.822	23.158.086	23,1%
Albania	1.757	2.323	32,2%	7.217.573	9.873.397	36,8%
Malta	1.781	1.652	-7,2%	8.667.255	7.945.953	-8,3%
Spagna	732	751	2,6%	8.841.101	9.762.498	10,4%
Paesi Bassi	485	533	9,9%	2.938.517	3.283.842	11,8%
Tunisia	37	493	+++	638.827	2.523.235	++
Francia	243	383	57,8%	2.949.454	4.125.957	39,9%
Svezia	0	334	-	0	367.603	-
<b>Ue-27</b>	<b>22.665</b>	<b>22.967</b>	<b>1,3%</b>	<b>128.980.765</b>	<b>131.319.304</b>	<b>1,8%</b>
ExtraUE-27	10.319	13.126	27,2%	46.990.518	59.001.531	25,6%
<b>Mondo</b>	<b>32.984</b>	<b>36.093</b>	<b>9,4%</b>	<b>175.971.283</b>	<b>190.320.835</b>	<b>8,2%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codice SH6: 030285. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%, ++ un aumento superiore al +150%.

Relativamente alle importazioni di **polpi congelati**, si è registrato nei primi dieci mesi del 2023 un calo dei volumi su base annua del 7,7%, con il prezzo medio all'import che si è ridotto di quasi il 13% (tabella 6.7). Il relativo esborso monetario si è quindi contratto del 20%. Dal lato dei volumi, ha perso terreno soprattutto l'India

(-40,4%). In calo anche i quantitativi provenienti da Senegal, Indonesia e Spagna. In termini monetari la dinamica negativa ha interessato quasi tutti i principali Paesi di origine delle importazioni, compreso il Marocco, primo mercato di approvvigionamento, per il quale si registra tuttavia un aumento del 4% nei volumi.

**Tabella 6.7: Importazioni nazionali di polpi congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Marocco	11.995	12.470	4,0%	126.374.373	115.470.878	-8,6%
Spagna	9.189	9.069	-1,3%	97.909.846	82.328.342	-15,9%
Indonesia	3.905	3.289	-15,8%	28.251.851	18.350.332	-35,0%
Senegal	3.033	2.261	-25,5%	28.721.544	18.797.454	-34,6%
India	2.927	1.745	-40,4%	14.240.973	6.921.361	-51,4%
Mauritania	857	956	11,6%	9.431.075	8.185.121	-13,2%
Cina	746	874	17,2%	6.398.875	5.884.620	-8,0%
Kenya	470	809	72,2%	3.498.301	4.518.769	29,2%
Vietnam	874	566	-35,3%	4.842.732	2.687.184	-44,5%
Tunisia	625	409	-34,6%	6.471.705	3.615.574	-44,1%
<b>Ue-27</b>	<b>10.520</b>	<b>10.297</b>	<b>-2,1%</b>	<b>111.163.476</b>	<b>92.418.412</b>	<b>-16,9%</b>
ExtraUE-27	27.418	24.725	-9,8%	243.601.249	192.894.135	-20,8%
<b>Mondo</b>	<b>37.938</b>	<b>35.023</b>	<b>-7,7%</b>	<b>354.764.725</b>	<b>285.312.547</b>	<b>-19,6%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codice SH6: 030752. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%.

Importazioni italiane in deciso calo per i **tonni congelati**: -30,5% in volume. Tuttavia, la crescita del 21% per il prezzo medio all'import ha limitato la contrazione in termini monetari al -15,8% (tabella 6.8). Le riduzioni più accentuate si sono registrate per l'import da Papua Nuova Guinea (-

86,4%), Corea del Sud (-86%), Filippine (-85,4%), Thailandia (-81,3%) e Mauritius (-66%). In forte crescita, invece, l'import di tonni congelati dalle Seychelles, con i volumi cresciuti del 57% e i valori triplicati rispetto all'anno precedente.

**Tabella 6.8: Importazioni nazionali di tonni congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Spagna	5.118	4.531	-11,5%	28.555.712	30.019.716	5,1%
Seychelles	1.879	2.953	57,1%	5.288.605	13.215.082	++
Francia	2.045	2.678	31,0%	5.720.076	6.950.767	21,5%
Vietnam	1.347	990	-26,5%	5.751.873	4.517.403	-21,5%
Madagascar	0	920	-	0	2.620.822	-
Tanzania	0	841	-	0	2.429.650	-
Senegal	103	584	++	299.098	1.633.236	++
Filippine	3.943	577	-85,4%	10.109.337	1.642.337	-83,8%
Mauritius	1.669	569	-65,9%	4.727.980	2.395.906	-49,3%
Indonesia	275	450	63,6%	835.654	1.282.500	53,5%
<b>Ue-27</b>	<b>9.964</b>	<b>7.343</b>	<b>-26,3%</b>	<b>43.936.391</b>	<b>38.269.033</b>	<b>-12,9%</b>
ExtraUE-27	15.445	10.312	-33,2%	45.152.118	36.700.223	-18,7%
<b>Mondo</b>	<b>25.409</b>	<b>17.655</b>	<b>-30,5%</b>	<b>89.088.509</b>	<b>74.969.256</b>	<b>-15,8%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codice SH6: 030341, 030342, 030343, 030344, 030345, 030346, 030349

Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%, ++ un aumento superiore al +150%.

Tra i **prodotti ittici trasformati**, i volumi importati di **preparazioni e conserve di tonno e palamita** sono aumentati nel periodo gennaio-ottobre 2023 del +3,3% in volume e del +10,4% in valore rispetto all'anno precedente (tabella 6.9). Il prezzo medio all'import ha segnato una crescita del

6,8%. Nello specifico, si osserva un aumento degli acquisti da Spagna (+9,7%), Colombia (+17,7%) e Vietnam, paese dal quale gli acquisti sono sestuplicati. Sono invece in flessione i volumi provenienti da Ecuador e Costa d'Avorio.

**Tabella 6.9: Importazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Spagna	44.258	48.542	9,7%	272.964.894	331.487.995	21,4%
Colombia	5.892	6.934	17,7%	29.825.011	37.819.084	26,8%
Ecuador	7.772	6.674	-14,1%	43.024.698	38.244.105	-11,1%
Costa d'Avorio	7.786	5.886	-24,4%	47.042.084	35.270.123	-25,0%
Seychelles	3.564	4.376	22,8%	23.484.470	35.019.328	49,1%
Maurizio	2.345	2.835	20,9%	13.858.348	17.062.627	23,1%
Ghana	2.017	2.787	38,2%	13.362.557	16.943.486	26,8%
Portogallo	1.994	1.844	-7,6%	16.867.073	16.040.240	-4,9%
Vietnam	201	1.236	++	841.473	5.417.591	++
Turchia	681	998	46,6%	3.495.446	6.047.049	73,0%
<b>UE-27</b>	<b>48.596</b>	<b>51.747</b>	<b>6,5%</b>	<b>302.699.640</b>	<b>355.808.686</b>	<b>17,5%</b>
Extra Ue 27	34.974	34.622	-1,0%	216.382.473	217.033.761	0,3%
<b>Mondo</b>	<b>83.570</b>	<b>86.369</b>	<b>3,3%</b>	<b>519.082.113</b>	<b>572.842.447</b>	<b>10,4%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%, ++ un aumento superiore al +150%.

## Esportazioni nazionali

Le esportazioni nazionali di prodotti ittici nei primi dieci mesi del 2023 sono calate, rispetto allo stesso periodo del 2022, di quasi il 4% in volume, principalmente per le minori spedizioni verso la Spagna (-13,5%), primo

mercato di sbocco, per il quale si registra anche un calo del 16,6% in termini monetari. Sono invece cresciuti del +76,7% i quantitativi diretti verso la Polonia, cui è corrisposta una crescita in valore di quasi il

70%. Il prezzo medio all'export dei prodotti ittici è cresciuto del 7%, per cui il valore delle

esportazioni è aumentato del 2,8% (tabella 6.10).

**Tabella 6.10: Esportazioni nazionali totali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro) per Paese fornitore. Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Spagna	20.394	17.650	-13,5%	113.520.079	94.725.502	-16,6%
Germania	13.939	13.377	-4,0%	95.183.619	99.562.136	4,6%
Francia	10.495	9.877	-5,9%	67.854.418	71.277.457	5,0%
Austria	6.413	5.722	-10,8%	42.509.279	42.704.082	0,5%
Polonia	2.692	4.757	76,7%	13.333.574	22.643.957	69,8%
Albania	4.802	4.513	-6,0%	24.227.919	23.169.602	-4,4%
Croazia	4.533	4.364	-3,7%	34.126.919	37.306.280	9,3%
Malta	4.003	3.784	-5,5%	34.887.291	31.425.872	-9,9%
Portogallo	3.280	3.612	10,1%	17.268.308	20.538.425	18,9%
Romania	4.181	3.578	-14,4%	27.590.480	27.546.280	-0,2%
<b>UE-27</b>	<b>87.190</b>	<b>82.640</b>	<b>-5,2%</b>	<b>585.694.880</b>	<b>587.991.789</b>	<b>0,4%</b>
Extra Ue 27	21.663	22.006	1,6%	183.430.216	202.896.453	10,6%
<b>Mondo</b>	<b>108.854</b>	<b>104.646</b>	<b>-3,9%</b>	<b>769.125.096</b>	<b>790.888.242</b>	<b>2,8%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tra i **prodotti ittici trasformati**, le esportazioni italiane di **preparazioni e conserve di tonno e palamita** nel periodo gennaio-ottobre del 2023 sono calate dell'8,7% in volume rispetto allo stesso periodo del 2022, mentre si sono rafforzate

del 3,2% in valore, essendo il prezzo medio all'import cresciuto del 13% (tabella 6.11). In particolare, sono state effettuate minori spedizioni verso Germania (-27,2%) e Austria (-24%), mentre è aumentato l'export verso il Canada (quasi +8%).

**Tabella 6.11: Esportazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-Ottobre 2023**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %	gen-ott 22	gen-ott 23	var. %
Germania	4.563	3.321	-27,2%	28.040.979	22.719.514	-19,0%
Canada	2.499	2.696	7,9%	17.504.128	21.740.822	24,2%
Grecia	2.160	1.855	-14,1%	17.437.908	16.602.239	-4,8%
Slovenia	1.669	1.563	-6,4%	11.818.657	12.803.216	8,3%
Croazia	1.272	1.358	6,7%	8.361.887	10.024.434	19,9%
Romania	1.404	1.343	-4,4%	10.275.578	11.277.400	9,7%
Austria	1.502	1.140	-24,1%	10.603.306	9.276.214	-12,5%
Polonia	780	1.004	28,8%	5.176.644	6.981.055	34,9%
Ungheria	1.170	991	-15,3%	9.955.217	9.017.601	-9,4%
Svizzera	999	986	-1,2%	8.368.475	10.751.776	28,5%
<b>UE-27</b>	<b>18.999</b>	<b>16.679</b>	<b>-12,2%</b>	<b>136.303.813</b>	<b>132.635.502</b>	<b>-2,7%</b>
Extra Ue 27	8.030	7.993	-0,5%	60.860.484	70.853.686	16,4%
<b>Mondo</b>	<b>27.029</b>	<b>24.672</b>	<b>-8,7%</b>	<b>197.164.297</b>	<b>203.489.188</b>	<b>3,2%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT \* Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

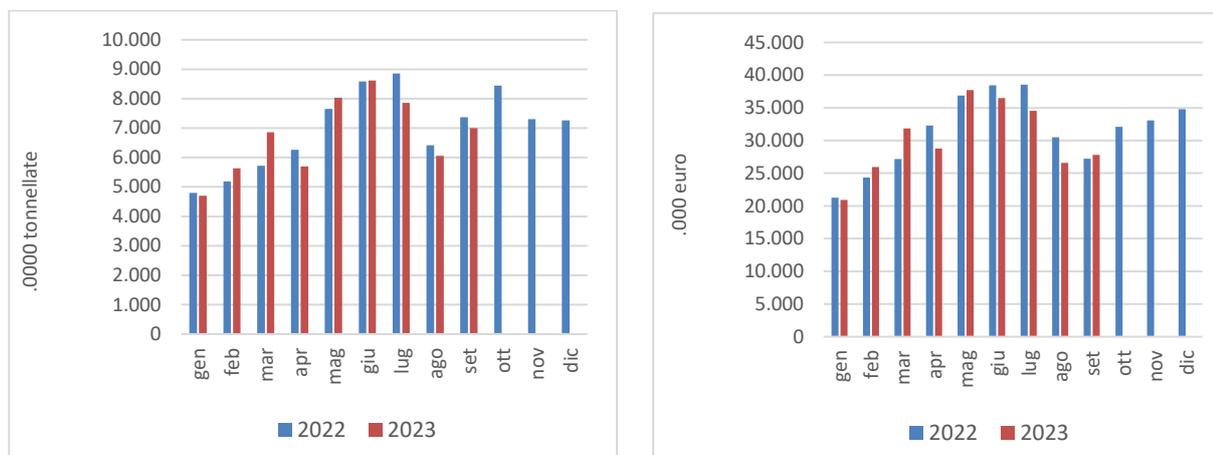


## Appendice

---

## Prime vendite

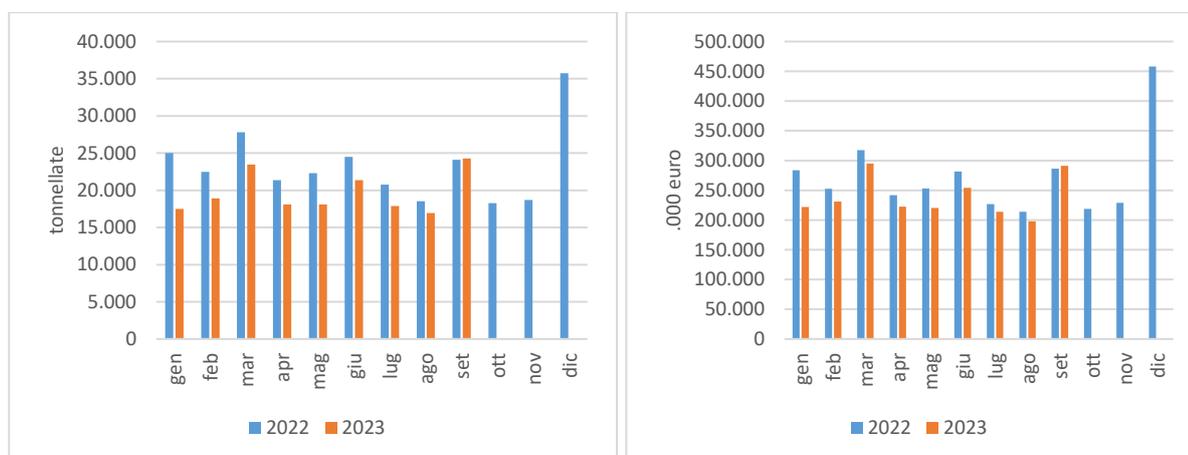
**Grafico 1.2: Andamento degli sbarchi nazionali di prodotti ittici in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2022 e del 2023**



Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA

## Consumi

**Grafico 2.3: Andamento dei consumi ittici nazionali in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2022 e del 2023**



Fonte: elaborazione BMTI su dati EUMOFA

## Prezzi all'ingrosso

**Variazione congiunturale dei prezzi delle differenti specie ittiche sui mercati all'ingrosso nazionali**

**Tabella 3.25: Acciughe (mercati di Venezia Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Venezia - Adriatico Settentrionale - Grande	Venezia - Adriatico Settentrionale - Piccola	Roma - Tirreno - Grande	Roma - Tirreno - Piccola
dic-22/nov-22	-17,5%	83,0%	-15,1%	-
gen-23/dic-22	-	7,9%	-	-21,7%
feb-23/gen-23	-	-6,0%	-	3,5%
mar-23/feb-23	55,2%	-48,3%	-25,0%	-5,8%
apr-23/mar-23	-30,2%	41,2%	8,5%	-
mag-23/apr-23	5,7%	-1,9%	-11,7%	-
giu-23/mag-23	-13,6%	10,4%	10,8%	11,0%
lug-23/giu-23	-	-1,3%	-19,8%	-16,7%
ago-23/lug-23	-	34,2%	-7,1%	0,0%
set-23/ago-23	-66,7%	-9,0%	5,2%	33,4%
ott-23/set-23	178,4%	-25,5%	1,4%	-15,0%
nov-23/ott-23	9,7%	28,6%	-	-
dic-23/nov-23	-11,1%	28,9%	-	-

**Tabella 3.26: Sardine (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Mediterraneo
dic-22/nov-22	-
gen-23/dic-22	-
feb-23/gen-23	-1,7%
mar-23/feb-23	42,4%
apr-23/mar-23	0,0%
mag-23/apr-23	-35,7%
giu-23/mag-23	31,9%
lug-23/giu-23	-23,0%
ago-23/lug-23	9,4%
set-23/ago-23	-5,2%
ott-23/set-23	-5,1%
nov-23/ott-23	0,0%
dic-23/nov-23	11,9%

**Tabella 3.27: Mitili (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Italia - di Arborea	Roma - Italia	Roma - Spagna
dic-22/nov-22	0,3%	-	-2,9%
gen-23/dic-22	0,0%	-	6,6%
feb-23/gen-23	0,0%	-	-3,3%
mar-23/feb-23	0,0%	-	-1,6%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	-3,3%
mag-23/apr-23	0,0%	-9,3%	0,0%
giu-23/mag-23	0,0%	3,1%	0,0%
lug-23/giu-23	2,7%	1,4%	-
ago-23/lug-23	2,4%	6,5%	-
set-23/ago-23	1,9%	2,5%	-
ott-23/set-23	0,0%	3,3%	0,0%
nov-23/ott-23	0,0%	9,7%	-9,4%
dic-23/nov-23	0,0%	-	13,2%

**Tabella 3.28: Mitili (mercati di Firenze e Venezia)**

Variazione rispetto al mese precedente	Firenze - Italia	Venezia - Italia
dic-22/nov-22	0,0%	3,1%
gen-23/dic-22	-6,7%	-6,5%
feb-23/gen-23	-10,5%	0,0%
mar-23/feb-23	-5,1%	16,5%
apr-23/mar-23	1,3%	5,7%
mag-23/apr-23	4,2%	-1,2%
giu-23/mag-23	-1,3%	2,1%
lug-23/giu-23	0,0%	-4,4%
ago-23/lug-23	0,0%	-1,9%
set-23/ago-23	0,0%	-1,9%
ott-23/set-23	0,0%	-2,9%
nov-23/ott-23	0,0%	-3,0%
dic-23/nov-23	2,4%	-2,0%

**Tabella 3.29: Vongole veraci (mercati di Firenze Roma e Milano)**

Variazione anno su anno	Firenze - Italia	Roma - Italia - di Arborea	Roma - Italia	Milano - Italia
dic-22/dic-21	-5,2%	-23,5%	-29,5%	-22,8%
gen-23/gen-22	-13,8%	-27,5%	-23,8%	-19,4%
feb-23/feb-22	-13,8%	-26,2%	-23,4%	-22,9%
mar-23/mar-22	-21,3%	-22,5%	-16,9%	-19,0%
apr-23/apr-22	-26,1%	-20,1%	-11,5%	-18,4%
mag-23/mag-22	-25,9%	-11,9%	-14,8%	-13,7%
giu-23/giu-22	-25,3%	-2,2%	-7,8%	-9,8%
lug-23/lug-22	-20,0%	-7,2%	-12,8%	-10,5%
ago-23/ago-22	-11,5%	-0,8%	-1,5%	-
set-23/set-22	-13,2%	6,6%	10,0%	-
ott-23/ott-22	-14,8%	32,6%	42,0%	22,6%
nov-23/nov-22	-14,8%	47,1%	56,9%	37,3%
dic-23/dic-22	-14,5%	62,4%	79,5%	60,1%

**Tabella 3.30: Vongola o lupino (mercati di Salerno Venezia Firenze e Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Salerno - Tirreno	Venezia - Adriatico	Firenze - Italia	Roma - Tirreno Centro Meridionale
dic-22/nov-22	24,3%	4,7%	-5,4%	0,3%
gen-23/dic-22	4,9%	-4,7%	-14,5%	8,0%
feb-23/gen-23	-15,0%	-11,6%	-5,9%	-13,0%
mar-23/feb-23	-5,9%	-12,7%	0,0%	9,3%
apr-23/mar-23	0,0%	2,8%	0,0%	-1,2%
mag-23/apr-23	0,0%	21,7%	0,0%	2,2%
giu-23/mag-23	0,0%	-3,4%	0,0%	1,5%
lug-23/giu-23	8,3%	-4,2%	0,0%	15,0%
ago-23/lug-23	0,0%	-7,3%	0,0%	20,0%
set-23/ago-23	0,0%	3,1%	0,0%	-19,5%
ott-23/set-23	0,0%	-12,7%	0,0%	17,6%
nov-23/ott-23	0,0%	10,5%	0,0%	-13,7%
dic-23/nov-23	-	3,2%	0,0%	-3,2%

**Tabella 3.31: Ostrica (mercati di Firenze, Roma e Venezia)**

Variazione rispetto al mese precedente	Firenze - Ostrica concava - Francia	Roma - Ostrica concava - Francia	Roma - Ostrica concava - Italia	Venezia - Ostrica Concava - Francia	Roma - Ostrica piatta - Francia
dic-22/nov-22	3,1%	3,0%	1,9%	9,0%	-2,0%
gen-23/dic-22	-1,0%	10,1%	6,4%	-6,0%	-10,9%
feb-23/gen-23	6,1%	-2,0%	-2,6%	6,4%	-0,6%
mar-23/feb-23	-2,6%	-10,0%	-38,1%	-12,7%	-3,0%
apr-23/mar-23	-3,3%	0,0%	-10,1%	15,2%	0,0%
mag-23/apr-23	6,1%	0,0%	0,0%	-10,7%	0,0%
giu-23/mag-23	0,0%	0,0%	0,0%	3,7%	0,0%
lug-23/giu-23	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%
ago-23/lug-23	0,0%	0,0%	3,5%	-8,1%	0,0%
set-23/ago-23	0,0%	0,0%	0,0%	6,5%	0,0%
ott-23/set-23	0,0%	0,8%	-1,1%	-11,4%	-2,9%
nov-23/ott-23	0,0%	-0,8%	7,3%	11,2%	3,0%
dic-23/nov-23	0,0%	-20,0%	-2,3%	-0,7%	0,0%

**Tabella 3.33: Spigola allevata (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Grecia (400-600)	Roma - Grecia (600-800)	Roma - Grecia (800-1000)	Roma - Italia (400-600)	Roma - Italia (600-800)	Roma - Italia (800-1000)	Roma - Italia - di Orbetello (400-600)	Roma - Italia - di Orbetello (600-800)	Roma - Italia - di Orbetello (800-1000)
dic-22/nov-22	-0,1%	-0,4%	-0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
gen-23/dic-22	2,6%	0,0%	-2,1%	8,5%	3,9%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
feb-23/gen-23	2,8%	2,8%	2,7%	7,8%	3,8%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-23/feb-23	-2,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
apr-23/mar-23	-1,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mag-23/apr-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-23/mag-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-23/giu-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ago-23/lug-23	-1,4%	-0,5%	-1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
set-23/ago-23	-5,1%	-1,8%	-4,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ott-23/set-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-1,4%	-0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
nov-23/ott-23	0,0%	0,0%	5,0%	0,5%	1,7%	0,0%	1,0%	0,6%	0,0%
dic-23/nov-23	0,0%	0,0%	14,3%	1,5%	0,8%	0,0%	3,1%	1,7%	0,0%

**Tabella 3.34: Spigola pescata (mercati di Roma e Venezia)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Mediterraneo Occidentale	Venezia - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	1,3%	-5,4%
gen-23/dic-22	4,7%	30,9%
feb-23/gen-23	-	-20,7%
mar-23/feb-23	-	-15,0%
apr-23/mar-23	-	50,5%
mag-23/apr-23	-	-
giu-23/mag-23	-	-
lug-23/giu-23	-	-9,0%
ago-23/lug-23	-	18,8%
set-23/ago-23	-	-15,0%
ott-23/set-23	0,0%	-3,9%
nov-23/ott-23	-3,8%	-13,4%
dic-23/nov-23	-11,8%	-3,3%

**Tabella 3.35: Orata pescata (mercati di Salerno e Firenze)**

Variazione rispetto al mese precedente	Salerno - Tirreno (GSA 9-10-11)	Firenze - Tirreno
dic-22/nov-22	6,7%	0,0%
gen-23/dic-22	9,4%	-12,0%
feb-23/gen-23	0,0%	0,0%
mar-23/feb-23	0,0%	0,0%
apr-23/mar-23	0,0%	4,5%
mag-23/apr-23	0,0%	13,0%
giu-23/mag-23	0,0%	0,0%
lug-23/giu-23	0,0%	35,9%
ago-23/lug-23	0,0%	1,9%
set-23/ago-23	0,0%	0,0%
ott-23/set-23	0,0%	0,0%
nov-23/ott-23	0,0%	0,0%
dic-23/nov-23	-	0,0%

**Tabella 3.36: Orata allevata (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Grecia (400-600)	Roma - Grecia (800-1000)	Roma - Italia (400-600)	Roma - Italia (800-1000)
dic-22/nov-22	-1,0%	-0,9%	0,0%	0,0%
gen-23/dic-22	-2,1%	-6,4%	0,8%	1,8%
feb-23/gen-23	4,8%	-0,6%	1,2%	1,7%
mar-23/feb-23	0,0%	0,0%	-0,7%	0,0%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,7%	0,4%
mag-23/apr-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
giu-23/mag-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-23/giu-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ago-23/lug-23	-1,0%	-0,8%	0,0%	0,0%
set-23/ago-23	-3,6%	-2,8%	0,0%	0,0%
ott-23/set-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
nov-23/ott-23	0,0%	0,0%	-1,5%	-0,8%
dic-23/nov-23	0,0%	0,0%	-4,5%	-2,6%

**Tabella 3.37: Gamberi argentini (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Atlantico Sud-Occidentale (L1 10-20 U/KG)	Roma - Atlantico Sud-Occidentale (L2 21-30 U/KG)
dic-22/nov-22	-1,9%	-1,5%
gen-23/dic-22	-3,8%	-3,1%
feb-23/gen-23	3,9%	3,2%
mar-23/feb-23	-1,6%	-1,5%
apr-23/mar-23	-4,5%	-3,9%
mag-23/apr-23	0,0%	0,0%
giu-23/mag-23	0,0%	0,0%
lug-23/giu-23	5,4%	7,8%
ago-23/lug-23	8,6%	4,5%
set-23/ago-23	-1,5%	-6,2%
ott-23/set-23	1,5%	-7,6%
nov-23/ott-23	2,6%	4,7%
dic-23/nov-23	3,3%	3,2%

**Tabella 3.38: Gamberi rosa (mercati di Roma e Giulianova)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Mediterraneo Occidentale (I 30-60 U/KG)	Roma - Mediterraneo Occidentale (II 61-100 U/KG)	Giulianova - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	18,8%	33,1%	-5,1%
gen-23/dic-22	-1,8%	-2,6%	-0,8%
feb-23/gen-23	-8,3%	-4,0%	8,3%
mar-23/feb-23	-4,0%	0,0%	-23,2%
apr-23/mar-23	4,8%	-23,2%	23,1%
mag-23/apr-23	0,6%	18,6%	-3,6%
giu-23/mag-23	6,6%	8,9%	33,9%
lug-23/giu-23	-9,8%	-10,0%	1,4%
ago-23/lug-23	6,2%	15,5%	55,7%
set-23/ago-23	14,3%	24,7%	-5,4%
ott-23/set-23	-9,0%	-16,7%	-34,6%
nov-23/ott-23	1,4%	-9,0%	0,5%
dic-23/nov-23	17,3%	20,9%	23,0%

**Tabella 3.39: Gamberi rosso (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Tirreno - I 30-60 U/KG	Roma - Tirreno - II 61-100 U/KG
dic-22/nov-22	4,2%	-1,0%
gen-23/dic-22	0,0%	0,0%
feb-23/gen-23	-2,3%	-
mar-23/feb-23	-5,0%	-
apr-23/mar-23	0,6%	0,0%
mag-23/apr-23	8,8%	34,3%
giu-23/mag-23	-5,4%	-10,6%
lug-23/giu-23	-3,3%	-14,3%
ago-23/lug-23	-15,3%	23,1%
set-23/ago-23	-0,8%	-
ott-23/set-23	53,8%	-
nov-23/ott-23	-	-
dic-23/nov-23	-	-

**Tabella 3.40: Calamaro (mercati di Roma e Salerno)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Mediterraneo Occidentale	Salerno - Mediterraneo Occidentale
set-22/ago-22	19,5%	0,0%
ott-22/set-22	-1,0%	0,0%
nov-22/ott-22	-25,0%	-4,2%
dic-22/nov-22	22,5%	2,6%
gen-23/dic-22	-7,7%	1,7%
feb-23/gen-23	6,9%	0,0%
mar-23/feb-23	13,4%	0,0%
apr-23/mar-23	11,5%	0,0%
mag-23/apr-23	-16,3%	0,0%
giu-23/mag-23	7,2%	1,4%
lug-23/giu-23	4,8%	5,5%
ago-23/lug-23	-14,8%	11,0%
set-23/ago-23	-20,0%	5,3%
ott-23/set-23	4,0%	-16,7%
nov-23/ott-23	-2,2%	0,0%
dic-23/nov-23	10,3%	-4,0%

**Tabella 3.41: Calamaro (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Atlantico Centro - Orientale - 100-300 gr.	Roma - Atlantico Centro - Orientale - 300-500 gr.
dic-22/nov-22	-1,2%	2,2%
gen-23/dic-22	-	-
feb-23/gen-23	-	-
mar-23/feb-23	-	-
apr-23/mar-23	-	-
mag-23/apr-23	-	-
giu-23/mag-23	-	0,0%
lug-23/giu-23	-2,4%	0,0%
ago-23/lug-23	1,5%	-2,0%
set-23/ago-23	-20,8%	-18,5%
ott-23/set-23	-11,0%	-6,1%
nov-23/ott-23	0,0%	0,0%
dic-23/nov-23	13,8%	-

**Tabella 3.42: Seppia (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Atlantico Nord-Orientale	Roma - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	-10,3%	6,3%
gen-23/dic-22	18,2%	1,9%
feb-23/gen-23	0,0%	-6,6%
mar-23/feb-23	7,4%	-2,7%
apr-23/mar-23	-	-2,5%
mag-23/apr-23	-	-0,4%
giu-23/mag-23	-	12,1%
lug-23/giu-23	-	3,8%
ago-23/lug-23	-	-3,7%
set-23/ago-23	-17,9%	-
ott-23/set-23	4,0%	-
nov-23/ott-23	1,6%	-7,1%
dic-23/nov-23	0,0%	12,4%

**Tabella 3.43: Seppia (mercati di Giulianova e San Benedetto)**

Variazione rispetto al mese precedente	Giulianova - Mediterraneo Centrale	San Benedetto - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	2,7%	12,2%
gen-23/dic-22	-6,4%	-27,5%
feb-23/gen-23	0,7%	4,1%
mar-23/feb-23	-6,6%	-4,5%
apr-23/mar-23	3,5%	-6,8%
mag-23/apr-23	14,7%	33,2%
giu-23/mag-23	-6,7%	31,7%
lug-23/giu-23	49,1%	8,4%
ago-23/lug-23	-0,8%	3,5%
set-23/ago-23	-41,7%	-51,5%
ott-23/set-23	-6,1%	24,7%
nov-23/ott-23	6,4%	21,3%
dic-23/nov-23	18,8%	14,1%

**Tabella 3.44: Salmone (mercati di Milano Roma Chioggia e Venezia)**

Variazione rispetto al mese precedente	Milano - Norvegia 4-5 Kg	Roma - Norvegia 4-5 Kg	Chioggia - Norvegia 4-5 Kg	Venezia - Norvegia 4-5 Kg
dic-22/nov-22	-1,1%	11,6%	6,6%	11,0%
gen-23/dic-22	9,8%	13,3%	8,9%	11,4%
feb-23/gen-23	3,1%	2,0%	0,2%	10,0%
mar-23/feb-23	19,2%	27,1%	-	15,1%
apr-23/mar-23	-4,7%	-5,9%	-	-7,5%
mag-23/apr-23	-4,5%	-6,3%	-	-6,4%
giu-23/mag-23	-9,3%	-5,5%	-16,9%	-17,3%
lug-23/giu-23	-3,4%	-6,3%	9,6%	11,2%
ago-23/lug-23	-	-14,5%	-12,2%	-17,6%
set-23/ago-23	-	-11,7%	-4,9%	-5,4%
ott-23/set-23	-	7,3%	12,7%	5,4%
nov-23/ott-23	-7,0%	-1,5%	-3,1%	-3,1%
dic-23/nov-23	13,0%	1,1%	-4,7%	8,4%

**Tabella 3.45: Scampi (mercato di Giulianova)**

Variazione rispetto al mese precedente	Giulianova - Adriatico
dic-22/nov-22	20,9%
gen-23/dic-22	-3,6%
feb-23/gen-23	1,6%
mar-23/feb-23	-9,1%
apr-23/mar-23	-6,0%
mag-23/apr-23	-15,8%
giu-23/mag-23	16,7%
lug-23/giu-23	13,0%
ago-23/lug-23	14,4%
set-23/ago-23	6,6%
ott-23/set-23	-12,2%
nov-23/ott-23	-29,1%
dic-23/nov-23	28,7%

**Tabella 3.46: Sogliola (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Atlantico Nord-Orientale - (200-300)
dic-22/nov-22	-13,6%
gen-23/dic-22	15,7%
feb-23/gen-23	-4,4%
mar-23/feb-23	-1,5%
apr-23/mar-23	0,1%
mag-23/apr-23	7,8%
giu-23/mag-23	5,2%
lug-23/giu-23	-8,4%
ago-23/lug-23	-0,9%
set-23/ago-23	4,0%
ott-23/set-23	-1,3%
nov-23/ott-23	5,8%
dic-23/nov-23	-6,5%

**Tabella 3.47: Sogliola (mercati di Giulianova e San Benedetto)**

Variazione rispetto al mese precedente	Giulianova - Mediterraneo Centrale	San Benedetto - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	14,3%	15,6%
gen-23/dic-22	26,3%	8,8%
feb-23/gen-23	-1,5%	10,1%
mar-23/feb-23	1,5%	3,3%
apr-23/mar-23	12,2%	8,6%
mag-23/apr-23	-13,5%	-3,0%
giu-23/mag-23	3,0%	9,3%
lug-23/giu-23	7,1%	1,5%
ago-23/lug-23	31,1%	43,2%
set-23/ago-23	-42,1%	-34,3%
ott-23/set-23	-3,3%	-16,0%
nov-23/ott-23	24,7%	2,0%
dic-23/nov-23	30,7%	11,6%

**Tabella 3.48: Sogliola (mercato di Termoli)**

Variazione rispetto al mese precedente	Termoli - Mediterraneo Centrale
dic-22/nov-22	-0,1%
gen-23/dic-22	30,2%
feb-23/gen-23	13,0%
mar-23/feb-23	-
apr-23/mar-23	-
mag-23/apr-23	-
giu-23/mag-23	-8,6%
lug-23/giu-23	1,0%
ago-23/lug-23	-5,8%
set-23/ago-23	-
ott-23/set-23	-
nov-23/ott-23	-
dic-23/nov-23	20,1%

**Tabella 3.49: Nasello (mercato di Roma)**

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - Tirreno - (200-400)	Roma - Tirreno - (400-600)
dic-22/nov-22	-25,7%	21,3%
gen-23/dic-22	23,4%	-20,3%
feb-23/gen-23	-21,6%	13,8%
mar-23/feb-23	30,4%	4,5%
apr-23/mar-23	18,1%	8,7%
mag-23/apr-23	0,2%	-2,0%
giu-23/mag-23	3,0%	1,5%
lug-23/giu-23	-21,6%	-21,8%
ago-23/lug-23	11,6%	5,5%
set-23/ago-23	12,5%	14,3%
ott-23/set-23	-24,3%	2,4%
nov-23/ott-23	-11,9%	-6,0%
dic-23/nov-23	33,3%	10,8%